

CRITERI PER L'AMMISSIONE/NON AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA

Indicatori da tenere presenti nei Consigli di classe:

- Livelli di partenza
- Impegno
- Partecipazione
- Frequenza alle lezioni
- Frequenza di eventuali corsi di sostegno o recupero, anche nella modalità di recupero individuale
- Eventuali crediti formativi per il triennio
- Superamento o meno delle prove somministrate per il recupero delle insufficienze del quadrimestre¹
- Eventuali aiuti nello scrutinio finale dell'anno precedente
- Possibilità di affrontare con ragionevole probabilità di successo il percorso formativo del successivo anno scolastico.
- Frequenza di attività integrative della scuola

Esito scrutinio

- In caso di valutazioni tutte positive lo studente è ammesso alla classe successiva.
- In caso di valutazione insufficiente nel comportamento lo studente non è ammesso alla classe successiva
- In caso di assenze superiori al 25% del monte ore annuale personalizzato, lo studente non è ammesso alla classe successiva.

In caso di insufficienze in una o più discipline

- Valutare l'entità e la diffusione delle carenze presenti
- Valutare se tali carenze pregiudichino o meno il raggiungimento, con opportuni interventi, degli obiettivi formativi e di contenuto propri delle discipline interessate
- Considerare attentamente se lo studente è in grado di seguire un percorso di recupero individuale e autonomo o ha bisogno di un recupero più approfondito, eventualmente con un corso strutturato
- Non è possibile la "sospensione del giudizio" nel caso siano presenti più di due insufficienze gravi o diffuse insufficienze lievi. Lo stesso criterio è esteso all'ammissione agli Esami di Stato

Sospensione di giudizio

Nel caso di "sospensione del giudizio" le famiglie scaricheranno dal RE (esito scrutini) la comunicazione con l'indicazione del voto conseguito nello scrutinio finale nelle relative materie, con la tipologia delle carenze riscontrate e con l'indicazione delle modalità di recupero.

Non ammissione

Per gli studenti non ammessi alla classe successiva le famiglie scaricheranno dal RE (esito scrutini) un'altra scheda predisposta, con un'analitica indicazione delle carenze nel profitto e nel

¹ In merito a questo punto, è bene fare riferimento alla O.M. 92/07, art. 6, comma 2, che dispone quanto segue: «Il docente della disciplina propone il voto in base ad un giudizio motivato desunto dagli esiti di un congruo numero di prove effettuate durante l'ultima frazione dell'anno scolastico e sulla base di una valutazione complessiva dell'impegno, interesse e partecipazione dimostrati nell'intero percorso formativo».

Pertanto, la valutazione riportata nelle prove di recupero delle insufficienze relative alla prima frazione dell'anno scolastico, incide sull'ammissione alla classe successiva.

comportamento dello studente che hanno portato il Consiglio a deliberare la non ammissione; saranno riportati anche i voti proposti ed approvati dal Consiglio in tutte le discipline.

*Approvato dal Collegio dei Docenti
nella seduta del 15 maggio 2025
con delibera n. 566*